



TIZIANO e CARAVAGGIO

in
PETERZANO

Accademia Carrara



06.02
17.05.2020

Bergamo

peterzano.it

indice

- 3: comunicato stampa
- 4: dichiarazioni istituzionali
- 5: convenzioni e prestatori
- 6: Fondazione Accademia Carrara
- 7: scheda Abbonamento Musei
- 8: scheda AIRC
- 9: scheda allestimento
- 10: scheda catalogo Skira
- 11: scheda mostra, orari, dettagli, biglietti

Accademia Carrara Bergamo

piazza Giacomo Carrara, 82 Bergamo
www.lacarrara.it

ufficio stampa

adicorbetta

press@adicorbetta.org

t. 02 36594081

FONDAZIONE
ACCADEMIA
CARRARA

Socio promotore: **Comune di Bergamo**
Soci cofondatori: **Humanitas Gavazzeni,**
Metano Nord, Fondazione Emilio Lombardini
Partner: **Fondazione Credito Bergamasco**



TIZIANO e CARAVAGGIO in PETERZANO
Bergamo, Accademia Carrara
6 febbraio – 17 maggio 2020

Allievo a Venezia di Tiziano e maestro a Milano di Caravaggio, **Simone Peterzano** (1535 circa - 1599) è uno dei protagonisti della cultura artistica della **seconda metà del XVI secolo**. Quanto rimane nella sua pittura degli insegnamenti di Tiziano; quanti racconti tra mondi culturali oggi vicinissimi ma un tempo pressoché distanti, tra **Venezia e Milano**; quanto uno studio della sua vicenda potrebbe avvicinarci a svelare l'ultimo grande mistero della storia dell'arte: i primi anni di Caravaggio?

La mostra di **Accademia Carrara Bergamo**, a cura di **Simone Facchinetti, Francesco Frangi, Paolo Plebani e M. Cristina Rodeschini**, non solo indaga il talento di un pittore troppo poco noto ma pone, grazie a prestiti d'eccezione, nazionali e internazionali, l'attenzione verso un importante capitolo della pittura tra Cinquecento e Seicento, cercando di dare alcune risposte.

Dalle opere del maestro Tiziano a esempi della pittura veneta con **Veronese, Tintoretto, Parrasio Micheli, Bernardino Licinio e Paris Bordon**, dalle opere dell'allievo **Caravaggio** a esempi di pittura lombarda con **Antonio Campi, Giovan Ambrogio Figino e Giovanni da Monte**. Un percorso espositivo che, anche grazie ad affascinanti testimonianze, come l'edizione veneziana del 1568 dell'*Orlando Furioso* di **Ludovico Ariosto** e le *Rime* di **Giovan Paolo Lomazzo** del 1587, permette al pubblico di immergersi nella cultura, nei gusti, nelle tendenze di un'epoca d'oro, in un viaggio emozionante e di scoperta.

Sessantaquattro opere in mostra di cui **sei inedite** del pittore bergamasco, per un totale di **nove sezioni**: la formazione e la giovinezza di Peterzano, all'ombra di Tiziano; iconografia della musica; soggetti erotici; Angelica e Medoro: echi e riflessi letterari; Peterzano e la pratica del disegno tra Veneto e Lombardia; l'arrivo a Milano: le pale per i Barnabiti; la Milano di Carlo Borromeo; l'affermazione lombarda di Peterzano; Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Tra Venezia e Milano

Peterzano si forma a Venezia, seppur la famiglia sia di origini bergamasche. Una volta a Milano porta con sé l'orgoglio di aver avuto Tiziano come maestro, i riferimenti stilistici e culturali, i temi sacri così come quelli profani, le suggestioni di luce e il colore vivace della pittura veneziana. A Milano Simone Peterzano arriva dunque come una novità rispetto ai colleghi presenti nel territorio e in poco tempo si afferma e riceve importanti commissioni. La sua bottega cresce, includendo allievi come il giovane Caravaggio, mentre il suo linguaggio va avvicinandosi a soluzioni proprie del modo lombardo, nell'ottica controriformista codificata da Carlo Borromeo. Questo passaggio stilistico è tale da dover attendere studiosi come Roberto Longhi e Mina Gregori per risolvere sovrapposizioni tra opere autografe di Peterzano e pittori lombardi suoi coetanei. L'approdo lombardo accentua una capacità di racconto del dettaglio ancora più coinvolgente e una tavolozza vivace e smaltata, che in mostra è rappresentata da due dipinti d'eccezione, i monumentali teleri per la chiesa milanese dei Santi Paolo e Barnaba, il cui restauro, per l'occasione, è stato realizzato da Fondazione Credito Bergamasco.

Il maestro Tiziano

L'analisi delle opere superstiti relative alla fase iniziale del percorso di Peterzano porta alla prima metà degli anni Cinquanta del Cinquecento, quando l'artista era circa ventenne. Quanto invece al suo alunnato in laguna presso Tiziano, è lo stesso pittore a fornirci informazioni esplicite, ponendo spesso in calce alle sue firme l'indicazione "*Titiani alumnus*", leggibile anche nell'unico *Autoritratto* noto, riferibile al 1589. Protrattasi fino ai primi anni Settanta del Cinquecento, la stagione veneziana di Peterzano è stata a lungo trascurata negli studi, anche per l'assenza di opere datate o documentate. Le ricerche degli ultimi decenni hanno però segnato un'inversione di tendenza e messo a fuoco il carattere fondamentale di quell'esperienza, assegnando in modo pressoché concorde agli anni lagunari del pittore un nucleo ormai piuttosto consistente di dipinti, fortemente influenzati dal maestro e dalla cultura artistica veneta.

Opere di Tiziano in mostra:

Annunciazione, olio su tela, Venezia, Scuola Grande di San Rocco

Resurrezione di Cristo, olio su tela, Urbino, Galleria Nazionale delle Marche

San Girolamo penitente, olio su tela, Madrid, Museo Thyssen-Bornemisza

Venere con Cupido e suonatore d'organo, olio su tela, Madrid, Museo del Prado

Marte, Venere e Amore, olio su tela, Vienna, Kunsthistorisches Museum

L'allievo Caravaggio

È riconducibile intorno al 1584 l'ingresso nella bottega del giovanissimo Caravaggio, all'epoca non ancora tredicenne, il cui contratto di apprendistato - presente in mostra grazie al prestito dell'Archivio di Stato di Milano - prevedeva la permanenza per quattro anni nello studio di Peterzano, il quale si impegnava a insegnare all'allievo il mestiere di pittore e a fornirgli vitto e alloggio. Per quanto l'effettivo ruolo svolto da Caravaggio accanto al maestro, così come l'intera precoce fase milanese dell'artista, siano tuttora avvolti nel mistero, il rapporto di discepolato presso Peterzano dovette rappresentare un passaggio nodale nella formazione del Merisi. Al di là dei suggestivi rimandi alle invenzioni del maestro individuabili in alcune delle prime opere romane di Caravaggio (valga per tutti il rapporto tra l'*Autoritratto in veste di Bacco* della Galleria Borghese a Roma e il disegno preparatorio di Peterzano per una delle *Sibille* affrescate a Garegnano, conservato presso il Castello Sforzesco di Milano – entrambi presenti in mostra), la frequentazione costituì per il giovane allievo l'occasione di un approfondimento delle esperienze naturalistiche e luministiche del Cinquecento lombardo, fondamentale riferimento stilistico e culturale di tutta la sua attività.

Opere di Caravaggio in mostra:

Autoritratto in veste di Bacco, olio su tela, Roma, Galleria Borghese

I musicisti, olio su tela, New York, The Metropolitan Museum of Art

Con la mostra Tiziano e Caravaggio in Peterzano, Accademia Carrara continua nel suo percorso di crescita, consapevole del tratto identitario che distingue la propria storia di museo nato dalla volontà di un collezionismo esigente, proprio perché colto e informato, profondamente radicato nella vita culturale della città di Bergamo e dell'Italia. Questo progetto non scontato, capace di aggiungere conoscenza da mettere nella disponibilità di tutti, si iscrive nel solco di questo saldo e affascinante percorso culturale.

Giorgio Gori presidente Fondazione Accademia Carrara

Un'operazione coraggiosa questa mostra dedicata a Simone Peterzano, sia per la direttrice M. Cristina Rodeschini che per tutto lo staff impegnato in questo nuovo percorso. Coraggiosa perché l'Accademia Carrara dà prova non solo di saper puntare sui grandi personaggi dell'arte italiana – come ha ampiamente mostrato con l'importante operazione dedicata a Raffaello – ma di fare anche scelte inattese, portando un artista poco conosciuto all'attenzione di tutti. Eppure Peterzano è in realtà uno snodo importante della storia dell'arte, per essere stato allievo del grande Tiziano e maestro del sommo Caravaggio, oltre che un pittore di qualità. La sua attività poliedrica è ottimamente esposta in una mostra dal ritmo sicuro, tra grandi capolavori, imponenti scenografie e un sapiente alternarsi di sacro e profano, che sono certa saprà stupire anche il pubblico meno specialista.

Nadia Ghisalberti assessore cultura Comune di Bergamo

L'Accademia Carrara è orgogliosa di presentare la prima mostra monografica dedicata a Simone Peterzano. Tra gli impedimenti sostanziali che hanno ritardato la realizzazione di un'esposizione sull'artista, nonostante sia ritenuto da tempo una personalità chiave dell'arte italiana tra Veneto e Lombardia nel secondo Cinquecento, vi è stata nel passato un'inspiegabile lacuna nel suo percorso, manchevole di sicuri ancoraggi nel periodo veneziano. L'emersione della lussureggiante Venere e Cupido con due satiri, attribuita a Peterzano nel 1990 da Mina Gregori e oggi custodita a Brera, ha dato inizio a una ricerca appassionata i cui risultati hanno via via preso consistenza. L'origine bergamasca della famiglia di Peterzano e il desiderio di ricomporre un tracciato che restituisse l'opera dell'artista nella ricchezza della sua articolazione, sono tra i presupposti della mostra. Simone Peterzano ha oggi una fisionomia più precisa che la sequenza delle opere esposte a Bergamo individua attraverso passaggi cruciali. Si potranno così seguire la formazione veneziana, in cui molto contò il magistero di Tiziano, l'affermazione negli ambienti più aggiornati di Milano che colsero le novità di cui Peterzano era portatore, aprendogli le porte di quel successo che lo consacrò tra gli artisti più richiesti della città. L'apprendistato alla sua bottega del giovane Caravaggio costituisce infine un elemento di grande suggestione in ragione degli eccezionali sviluppi di questo artista.

M. Cristina Rodeschini direttore Accademia Carrara

TIZIANO e CARAVAGGIO in PETERZANO

Bergamo, Accademia Carrara

6 febbraio – 17 maggio 2020

a cura di Simone Facchinetti, Francesco Frangi, Paolo Plebani e M. Cristina Rodeschini

un progetto Fondazione Accademia Carrara

catalogo Skira

www.peterzano.it

www.lacarrara.it/event/tiziano-e-caravaggio-in-peterzano

biglietti on line su ticketlandia.com

convenzioni e partnership

Palazzo Reale Milano e MondoMostre Skira

Una collaborazione a favore del pubblico che può usufruire della formula biglietto ridotto visitando le mostre *Georges De La Tour. L'Europa della luce*, a Milano presso Palazzo Reale, e *Tiziano e Caravaggio in Peterzano*, a Bergamo; la convenzione prevede infatti che a tutti i possessori di uno dei due biglietti d'ingresso, venga riconosciuto il ridotto sulla seconda esposizione visitata.

Abbonamento Musei; sindacati CGIL e III Università – CISL – UIL e ANTEAS; ARS ABB Spa; Società Dante Alighieri; ARCI; Associazione Italia-Austria; Skira Club; abbonati Bergamo Film Meeting 2020; Peterzano "TlaMO"; FAI; Touring Club Italiano; Ordine Architetti di Bergamo

prestatori

Adriano Barsotti; Archivio di Stato, Milano; Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi Storici Comunali, Bergamo; Biblioteca Civica, Verona; Chiesa di San Fedele, Milano; Chiesa di San Raffaele, Milano; Civico Gabinetto dei Disegni, Castello Sforzesco, Milano; Collezione Lumina, Bergamo; Collezione Olivetti Rason, Firenze; Collezione privata, Milano; Comunità pastorale SS. Profeti – Basilica Santa Maria della Passione, Milano; Fundación Colección Thyssen – Bornemisza, Madrid; Galerie Canesso, Parigi; Galleria Borghese, Roma; Galleria Nazionale delle Marche, Urbino; Gallerie degli Uffizi, Galleria Palatina, Palazzo Pitti, Firenze; Kunsthistorisches Museum, Picture Gallery, Vienna; Musée des Beaux-Arts, Strasburgo; Musée Jeanne d'Aboville, La Fére; Museo Civico di Palazzo Chiericati, Vicenza; Museo Diocesano Carlo Maria Martini, Milano; Museo Nacional del Prado, Madrid; Chiesa di S. Giorgio Martire, Bernate Ticino, Milano; Padri Barnabiti - Chiesa dei SS. Paolo e Barnaba, Milano; Pinacoteca del Castello Sforzesco, Milano; Pinacoteca di Brera, Milano; Polo Museale del Veneto - Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro, Venezia; Rettoria di San Raffaele Arcangelo, Milano; Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco, Venezia; Staatliche Schlösser, Gärten und Kunstsammlungen Mecklenburg-Vorpommern, Schwerin; Staatsgemäldesammlungen - Alte Pinakothek, Monaco; Statens Museum for Kunst, The National Gallery of Denmark, Copenhagen; The Metropolitan Museum of Art, New York; Tomasso Brothers Fine Arts, Regno Unito.



Fondazione Accademia Carrara

Fondazione Accademia Carrara si è costituita il 25 giugno 2015 per meglio adempiere, alla luce dei cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni, a quelle che furono le volontà del conte Giacomo Carrara. Egli, nell'istituire nel 1796 l'Accademia, in estrema sintesi, intendeva "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo". Azioni e finalità antiche, dunque, ma tuttora validissime. Proprio perché riconosciute come attuali e centrali nella costruzione della compagine sociale, si è scelto per lo straordinario patrimonio civico di Bergamo un modello di gestione che coniugasse autonomia, snellezza ed efficacia nel perseguire la più attenta conservazione e la più moderna valorizzazione a vantaggio della collettività.

Il Socio Promotore della Fondazione è Comune di Bergamo. I Soci Fondatori sono: Humanitas Gavazzeni, Metano Nord, Fondazione Emilio Lombardini; partner: Fondazione Credito Bergamasco.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto da Giorgio Gori. I consiglieri sono Luca Zanchi per Metano Nord, Giuseppe Fraizzoli per Humanitas Gavazzeni, Tito Lombardini per Fondazione Emilio Lombardini, Marco Fumagalli per il Comune di Bergamo e Willy Zavaritt per la Commissaria. Il Comitato dei Garanti, anch'esso presieduto da Giorgio Gori, è composto da Ruggero Barzagli per Metano Nord, Mario Ratti per Humanitas Gavazzeni, Alessandro Cainelli per Comune di Bergamo, Ignazio Bonomi per la Commissaria.

Il direttore della Fondazione Accademia Carrara è Maria Cristina Rodeschini.





Associazione Abbonamento Musei

La mostra **Tiziano e Caravaggio in Peterzano** rappresenta una nuova occasione di collaborazione tra **Fondazione Accademia Carrara** e **Abbonamento Musei**. I possessori di Abbonamento Musei Lombardia e Formula Extra possono infatti visitare gratuitamente la mostra, mentre per i possessori di Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta è prevista una riduzione speciale. Per tutti gli abbonati, sono organizzate visite guidate e appuntamenti *ad hoc*, dedicati anche alle famiglie.

*La collaborazione tra Associazione Abbonamento Musei e Fondazione Accademia Carrara nasce nel 2015, con la riapertura della Pinacoteca, ed è proseguita in questi anni con ottimi risultati: la Carrara è tra le mete privilegiate dai possessori di Abbonamento Musei e le iniziative e le mostre organizzate sono una preziosa opportunità di scoperta e approfondimento che gli abbonati colgono con grande interesse. Migliorare la conoscenza e agevolare la fruizione dei musei del territorio, contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale, stimolare la curiosità verso l'insieme dell'offerta culturale sono tra gli obiettivi di Abbonamento Musei. Il sistema di comunicazione e promozione di Abbonamento Musei supporta e divulga le attività dei musei, che possono essere così proposte al pubblico residente e di prossimità. La mostra Tiziano e Caravaggio in Peterzano è l'occasione per coinvolgere direttamente oltre 30.000 abbonati in Lombardia ai quali, oltre all'ingresso gratuito alla mostra, saranno riservate visite guidate e appuntamenti speciali di approfondimento, anche per i più piccoli. Agli oltre 130.000 abbonati in Piemonte sarà riservato uno sconto speciale. La mostra potrà certamente essere per tutti anche punto di partenza per la visita ai musei e al patrimonio culturale della città di Bergamo. **Simona Ricci** direttore Associazione Abbonamento Musei*

Abbonamento Musei è la porta di accesso al museo più grande d'Italia, una "carta" che unisce mostre e musei, residenze reali, ville, castelli, giardini, parchi, monumenti, fortezze, siti archeologici, collezioni pubbliche e private oltre a una serie di convenzioni di sconto in tutta Italia tra stagioni teatrali e concertistiche, cinema, festival, parchi tematici, itinerari di visita, appuntamenti editoriali e alcuni dei più importanti musei italiani.

Nato in **Piemonte** nel 1995, è presente in **Lombardia** dal 2015 e dal 2019 in **Valle d'Aosta**. Una comunità altamente fidelizzata che nel 2018 ha superato 1 milione di ingressi e che nel 2019 conferma un'ulteriore crescita. Un esempio quanto mai virtuoso di connettore del patrimonio culturale italiano, unico in Europa. Abbonamento Musei mette a disposizione oltre 366 istituzioni in un territorio di 53.000 km². La tessera vale 365 giorni dalla data dell'acquisto per dare la possibilità di godere dei suoi vantaggi venendo incontro alle esigenze del pubblico. Può essere sottoscritta o rinnovata in qualsiasi momento dell'anno e permette di fruire senza altri costi e limiti nel numero di visite delle sedi e delle mostre convenzionate.

www.abbonamentomusei.it



La mostra **Tiziano e Caravaggio in Peterzano** vede per la prima volta la collaborazione tra **Fondazione Accademia Carrara** e **Fondazione AIRC**, insieme nella lotta contro il cancro. Accademia Carrara ha scelto di devolvere l'1% del ricavato della biglietteria della mostra ad AIRC, con l'obiettivo di sostenere la migliore ricerca per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.

Il cancro resta una priorità a livello mondiale: solo **nel nostro Paese** nel 2019 sono stati diagnosticati **371.000 nuovi casi, più di 1.000 al giorno**. Per incidere su questi numeri i ricercatori italiani stanno lavorando senza sosta, grazie al contributo fondamentale di AIRC, per arrivare a diagnosi sempre più precoci e trattamenti più efficaci e mirati.

Siamo molto felici di essere parte di questo progetto promosso da Fondazione Accademia Carrara che coniuga arte e sostegno alla ricerca oncologica. Sono certa che i cittadini di Bergamo e di tutta la Lombardia non vorranno perdere l'occasione di questa mostra unica che, oltre a promuovere uno straordinario viaggio a ritroso nella pittura del Cinquecento e del Seicento, destina ad AIRC una parte del ricavato dalla vendita dei biglietti, contribuendo così a sostenere il lavoro dei nostri 5.000 ricercatori ogni giorno si impegnano per rendere il cancro sempre più curabile. **Bona Borromeo** presidente Fondazione AIRC Comitato Lombardia

Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro nasce nel 1965. Oggi rappresenta il **primo polo privato di finanziamento della ricerca indipendente sul cancro in Italia**, a cui ha destinato oltre 1 miliardo e quattrocento milioni di euro in poco più di 50 anni di attività (dati aggiornati al 1 gennaio 2019).

Nel solo 2019 ha messo a disposizione della comunità scientifica italiana oltre 108 milioni di euro per sostenere 524 progetti di ricerca, 101 borse di studio e 24 programmi speciali grazie alla fiducia di **4,5 milioni di sostenitori** e all'impegno di **20.000 volontari**. Circa 5.000 ricercatori - un vero e proprio esercito di scienziati composto per il 62% da donne e per il 50% da under 40 - possono così lavorare per rendere il cancro sempre più curabile, in laboratori di università, ospedali e istituzioni in tutta Italia, prevalentemente in strutture pubbliche, con un beneficio tangibile per i sistemi della ricerca e della sanità del nostro Paese.

AIRC è impegnata a **diffondere l'informazione scientifica, promuovere la cultura della prevenzione** nelle case, nelle piazze e nelle scuole e rappresenta un punto di riferimento per la collettività e fonte autorevole per i media su questi temi.

AIRC sostiene la ricerca cosiddetta "competitiva", assegnando i finanziamenti dopo un severo processo di selezione basato sul metodo del *peer review*: una squadra di circa 600 revisori, prevalentemente internazionali, valuta il merito scientifico delle proposte in modo rigoroso, imparziale e trasparente, garantendo che i finanziamenti siano destinati ai progetti più promettenti e meritevoli, valutandone i risultati nel tempo.

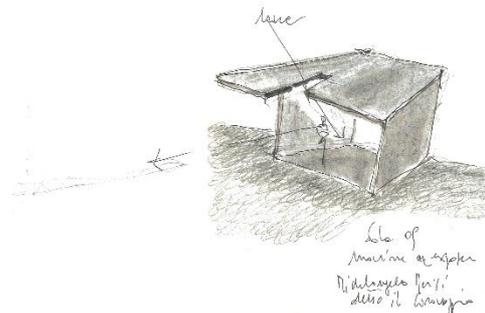
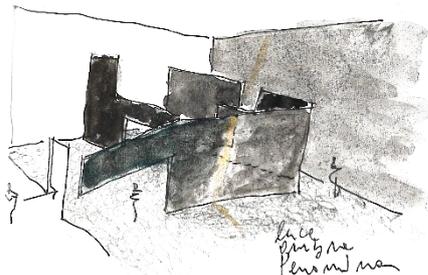
Programmi speciali sono inoltre dedicati alla crescita di una **nuova generazione di giovani scienziati**, finanziando un percorso che prevede esperienze formative presso istituti di eccellenza, in Italia e all'estero per confrontarsi con le migliori realtà al mondo, creando infine le condizioni per incoraggiarne il rientro.

Il **Comitato Lombardia Fondazione AIRC** per la ricerca sul cancro, presieduto da Bona Borromeo, è attivo dal 1985 con l'obiettivo di promuovere ogni anno un ricco programma di appuntamenti di informazione e raccolta fondi che si affiancano alle campagne nazionali di AIRC. Grazie all'impegno del Comitato, dei volontari e dei sostenitori, nel 2019 sono stati deliberati oltre 36.350.000 euro per il finanziamento di 220 progetti di ricerca e più di 14.600.000 euro per IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano).

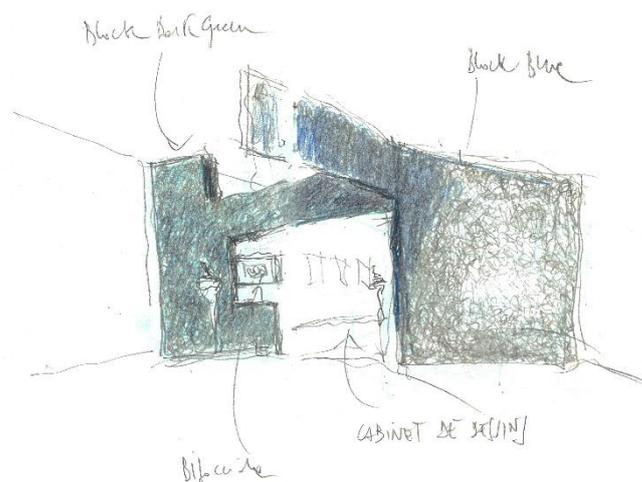
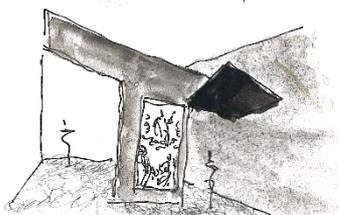
(*Dati aggiornati al 15 gennaio 2019).

www.airc.it

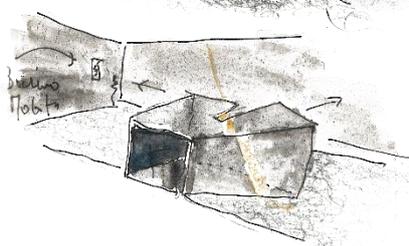
AVVEJMENTO
SIMONE PETERZANO
"LE MIE ETUDES BAROQUES"
7 cabinet de dessin



8 Machine à exposer



9 Objets d'arts



La piega, tra luce, ombra e penombra
progetto di allestimento di Mauro Piantelli - De_8Architetti con Maddalena Tavares

Ciò che ci è stato chiesto, attraverso l'allestimento della mostra, è la creazione di un evento che sia in grado di provocare lo spazio esistente e trasformarlo in un luogo. Uno spazio-luogo "narrativo", coerente e conseguente con il racconto della mostra. È sufficiente la tripartizione della grande sala per accogliere i 3 momenti del percorso espositivo? È solo fatto allo stesso sistema e ciò che accomuna l'esperienza Barocca nelle varie discipline è il materializzarsi della "piega".

Discontinuità e frattura

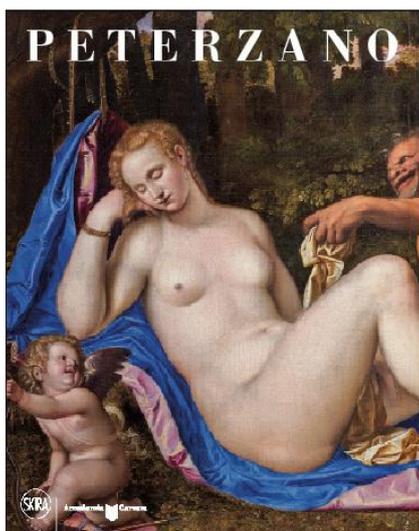
Luce e tenebre

La questione della piega (machine à exposer)

Il progetto parte da queste riflessioni per ricondurle allo spazio fisico della GAMeC. L'allestimento coinvolge tutto lo spazio del museo, in un percorso cronologico che si distribuisce sui 2 piani, compreso lo "Spazio 0" dove verrà "messo in scena" il restauro delle 2 grandi pale della chiesa dei Barnabiti. Un allestimento volutamente discontinuo dove luce, ombra e penombra si rivelano. Tre *machine à exposer* sono realizzare per l'allestimento dei preziosi disegni di Peterzano, per le 2 grandi pale (Assunzione della Vergine e Annunciazione) e per il naturale epilogo della mostra, uno spazio sofisticato e adeguato a mostrare l'opera del Caravaggio. La mostra finisce così, in questo competo stupore e totale meraviglia delle opere di uno dei più potenti artisti di tutti i tempi, in qualche modo il miglior lascito possibile Simone Peterzano potesse immaginare.

Mauro Piantelli (De8_Architetti)

Si occupa di ri-generazione del patrimonio storico-architettonico, sia alla scala dell'edificio sia alla scala urbana. La possibilità d'indagare temi differenti dell'architettura e affrontare frequenti cambi di scala, dal progetto urbano al dettaglio costruttivo, è diventata una caratteristica della propria attività professionale: *unspecialized architecture*. È stato premiato in concorsi nazionali e internazionali di architettura.



catalogo
Peterzano

2020, Skira / Accademia Carrara
21 x 27 cm, 360 pagine
141 colori e 82 b/n, brossura
ISBN 978-88-572-4298-9
€ 38,00

a cura di Simone Facchinetti, Francesco Frangi, Paolo Plebani, M. Cristina Rodeschini
La figura di un grande protagonista dell'arte del Cinquecento.

La singolare parabola di Simone Peterzano (Venezia, 1535 circa – Milano, 1599) è segnata da quella di due protagonisti della pittura europea: Tiziano Vecellio, suo maestro a Venezia, e Michelangelo Merisi, il Caravaggio, suo allievo a Milano.



Chiamato dal destino a fare da anello di congiunzione tra due personalità così eminenti, Peterzano ha giocato, anche per questa ragione, un ruolo cruciale nella pittura del secondo Cinquecento in Italia settentrionale.

Il suo percorso lo vede formarsi a Venezia, tra le licenziose favole mitologiche dei grandi coloristi di quella scuola, e poi trovare il successo a Milano, negli anni severi della peste, della riforma di Carlo Borromeo e delle sperimentazioni naturalistiche che avrebbero aperto il campo a Caravaggio.



Il volume consente di seguire i coraggiosi mutamenti del suo stile in quel frangente centrale per la storia culturale e politica dell'Italia che si apre all'indomani del Concilio di Trento.

Publicata in occasione della grande mostra a lui dedicata, la monografia presenta i contributi di Simone Facchinetti, Francesco Frangi, Paolo Plebani, Maria Cristina Terzaghi, Christophe Brouard e Mauro Pavesi, il catalogo delle opere suddiviso in sei sezioni (*"Titiani alumnus": la giovinezza veneziana di Peterzano; Peterzano e la pittura profana nella Venezia di Tiziano; Angelica e Medoro: una favola ariostesca per Gerolamo Legnani; Peterzano e la pittura a Milano nell'età della Controriforma; Peterzano disegnatore; Gli esordi di Caravaggio a Roma*).



Seguono l'Atlante fotografico dei cicli pittorici e le sezioni dedicate ai Restauri e alle Ricerche d'archivio con i saggi di Delfina Fagnani, Stefano Volpin, Sergio Monferrini, oltre alla biografia di Peterzano, al regesto (di Gianmario Petrò), alla bibliografia e al progetto di allestimento della mostra (Mauro Piantelli con Madalena Tavares De8_Architetti).



Skira editore spa
Palazzo Casati Stampa
via Torino 61
20123 Milano
T +39 02.72.444.1
F +39 02.72.444.219
www.skira.net

ufficio stampa Skira
Lucia Crespi
via Francesco Brioschi 21
20136 Milano
T +39 02.89.41.55.32
T +39 02.89.40.16.45
lucia@luciacrespi.it

scheda tecnica

TIZIANO e CARAVAGGIO in PETERZANO

Bergamo, Accademia Carrara 6 febbraio – 17 maggio 2020

sede espositiva via San Tomaso, 53 – Bergamo

orari

lunedì > venerdì 9.30 – 18.00

ultimo ingresso: individuali 17.15 | gruppi 16.45

sabato e domenica 9.30 - 19.00

ultimo ingresso: individuali 18.15 | gruppi 17.45

giorno di chiusura: martedì

aperture serali straordinarie

venerdì 14 febbraio, 13 marzo, 17 aprile, 15 maggio - 18.00 - 22.30

ultimo ingresso: individuali 21.45 | Gruppi 21.15

ingresso unico per tutti a 5 € – eccetto le gratuità

festività

Pasqua 12 aprile | lunedì dell'Angelo 13 aprile | festa della Liberazione 25 aprile | festa del Lavoro 1° maggio

orario 9.30 – 19.00

biglietti

Accademia Carrara devolverà l'1% del ricavato della mostra a Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro

intero: 12 € > valido dai 26 anni in su (anche per gli over 65)

ridotto: 10 € > valido dai 18 ai 25 anni

gruppi adulti prenotati (max 30 pax)

open: 13 € > valido dai 26 anni in su (anche per gli over 65)

congiunto mostra e Accademia Carrara: 15 € > biglietto unico valido per individuali e gruppi

open congiunto mostra e Accademia Carrara: 16 € > biglietto unico valido per individuali

speciale ridotto: 5 € > valido dai 6 ai 17 anni, gruppi di istituti scolastici di ogni ordine e grado (max 30/35 pax), docenti delle scuole di ogni ordine e grado, studenti universitari di Storia dell'Arte

speciale famiglia: per genitori con figli, da 6 a 17 anni, spesa massima 30 € / adulti: 10 € bambini e ragazzi da 6 a 17 anni: 5 €

dal terzo componente da 6 a 17 anni: ingresso gratuito

2x1 > tariffa ridotta per persone con disabilità e accompagnatore

under 25 e scuole di Bergamo > ingresso gratuito

percorsi guidati

adulti | max 30 pax

percorso guidato solo mostra: durata 75'

sponsor

Alfaparf / Dibi Milano, Airone, Azimut, Brembana&Rolle, Carvico, Centro Porsche, Confartigianato, Flamma, Fra.Mar, Fondazione Hrubci, Icis, ICP, Ivs Italia, Lovato, LVF, Persico, San Pellegrino, Uniacque, Vitali.

partner

Abbonamento Musei, Camera di Commercio di Bergamo, Fondazione Credito Bergamasco

media partner

Radio Number One

grazie a

Fondazione Mia

sponsor tecnico

Apice, Barachetti, Colorlegno, Consorzio Tinteggiatori Orobici, Effegieffe, Errestampa, Fidelitas, Pedrali, Soquadro srl, Vetraria Imagna

con il sostegno di

UBI Banca

a sostegno di

AIRC

Accademia Carrara Bergamo

piazza Giacomo Carrara, 82 Bergamo
www.lacarrara.it

ufficio stampa

adicorbetta

press@adicorbetta.org

t. 02 36594081

FONDAZIONE
ACCADEMIA
CARRARA

Socio promotore: **Comune di Bergamo**
Soci cofondatori: **Humanitas Gavazzeni,**
Metano Nord, Fondazione Emilio Lombardini
Partner: **Fondazione Credito Bergamasco**

